

A fianco, Giuseppe Serafini. Al centro, Saverio Di Domenico. A destra, la gioielleria Matranga



RFID TECNOLOGIA IN RADIOFREQUENZA NEI NEGOZI MATRANGA

Che gioiello quel sensore

Tempi di inventario ridotti e un efficiente sistema di anti-taccheggio che diventa anche un valido strumento di supporto alla vendita: sono i vantaggi della tecnologia Rfid applicata all'alta gioielleria dei negozi Matranga di Palermo e Trapani: «Il successo di un punto-vendita e la capacità di gestione dipendono dalla possibilità di poterlo controllare in modo affidabile», spiega Giuseppe Serafini, titolare del marchio che conta un fatturato annuo di 5 milioni di euro l'anno, e che ha deciso di adottare il sistema di monitoraggio e tracciabilità battezzato Jewel-Id. Tra orologi e preziosi sono circa 5 mila gli oggetti etichettati con speciali tag passivi che contengono informazioni per essere identificati in modo univoco e a distanza. In pratica, si crea un database contenente un elenco di oggetti, la data di inserimento, la posizione, per esempio vetrina esterna o interna, a destra o a sinistra, espositore numero, magazzino, e

giorno e ora in cui sono stati eventualmente spostati. Fare l'inventario quindi è molto semplice: l'operatore indica nel software (sviluppato in Java) dove sono riposti i gioielli, poi utilizza un lettore che trasmette i dati (ogni banco è dotato di un'antenna): vi appoggia sopra il vassoio, che può contenere anche 30 pezzi, e in pochi secondi sul pc appare l'aggiornamento delle informazioni compresa la data dell'ultima rilevazione. «Tre persone per un giorno intero ogni tre mesi erano impegnate in questa operazione che è diventata settimanale con un solo addetto per un'ora al massimo. Insomma, i tempi sono diminuiti del 96% e il roi di Jewel-Id è dunque inferiore a un anno», aggiunge Serafini. Non solo, tramite palmari mobili Merlin è possibile cercare i prodotti per tipologia, marca, fornitore, prezzo e una volta trovato il dispositivo emette un suono. «E nel caso compaia un'icona rossa significa che è mancante, il controllo in

tempo reale da parte del personale durante la vendita permette di scongiurare il furto con destrezza. Invece, visualizzare la merce non movimentata da tempo consente di gestire con più accortezza riassortimenti e produzione, inoltre è disponibile una funzione di calcolo automatico delle quotazioni di oro e argento, che segnala il costo di acquisto, il prezzo di cartellino salvato al momento e le possibili modifiche rispetto alle variazioni di valore», conclude Saverio Di Domenico, amministratore delegato di Dynamic Id, società napoletana specializzata in soluzioni di identificazione tramite tecnologia Rfid, che ha progettato il sistema utilizzando tag, antenne e reader forniti da Softwork. **Monica Battistoni**

Rfid Radio frequency identification: tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione dati automatica di oggetti, animali o persone basata su dispositivi elettronici detti tag

A fianco, Giuseppe Serafini. Al centro, Saverio Di Domenico. A destra, la gioielleria Matranga

RFID TECNOLOGIA IN RADIOFREQUENZA NEI NEGOZI MATRANGA

Che gioiello quel sensore

Tempi di inventario ridotti e un efficiente sistema di anti-taccheggio che diventa anche un valido strumento di supporto alla vendita: sono i vantaggi della tecnologia Rfid applicata all'alta gioielleria dei negozi Matranga di Palermo e Trapani: «Il successo di un punto-vendita e la capacità di gestione dipendono dalla possibilità di poterlo controllare in modo affidabile», spiega Giuseppe Serafini, titolare del marchio che conta un fatturato annuo di 5 milioni di euro l'anno, e che ha deciso di adottare il sistema di monitoraggio e tracciabilità battezzato Jewel-Id. Tra orologi e preziosi sono circa 5 mila gli oggetti etichettati con speciali tag passivi che contengono informazioni per essere identificati in modo univoco e a distanza. In pratica, si crea un database contenente un elenco di oggetti, la data di inserimento, la posizione, per esempio vetrina esterna o interna, a destra o a sinistra, espositore numero, magazzino, e

giorno e ora in cui sono stati eventualmente spostati. Fare l'inventario quindi è molto semplice: l'operatore indica nel software (sviluppato in Java) dove sono riposti i gioielli, poi utilizza un lettore che trasmette i dati (ogni banco è dotato di un'antenna) vi appoggia sopra il vassoio, che può contenere anche 30 pezzi, e in pochi secondi sul pc appare l'aggiornamento delle informazioni compresa la data dell'ultima rilevazione. «Tre persone per un giorno intero ogni tre mesi erano impegnate in questa operazione che è diventata settimanale con un solo addetto per un'ora al massimo. Insomma, i tempi sono diminuiti del 96% e il roi di Jewel-Id è dunque inferiore a un anno», aggiunge Serafini. Non solo, tramite palmari mobili Merlin è possibile cercare i prodotti per tipologia, marca, fornitore, prezzo e una volta trovato il dispositivo emette un suono. «E nel caso compaia un'icona rossa significa che è mancante, il controllo in

tempo reale da parte del personale durante la vendita permette di scongiurare il furto con destrezza. Invece, visualizzare la merce non movimentata da tempo consente di gestire con più accortezza riassortimenti e produzione, inoltre è disponibile una funzione di calcolo automatico delle quotazioni di oro e argento, che segnala il costo di acquisto, il prezzo di cartellino salvato al momento e le possibili modifiche rispetto alle variazioni di valore», conclude Saverio Di Domenico, amministratore delegato di Dynamic Id, società napoletana specializzata in soluzioni di identificazione tramite tecnologia Rfid, che ha progettato il sistema utilizzando tag, antenne e reader forniti da Softwork. **Monica Battistoni**

Rfid Radio frequency identification: tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione dati automatica di oggetti, animali o persone basata su dispositivi elettronici detti tag

(via chat o chiamata telefonica e carico di SmartLife e in tutta sicurezza, visto che l'utente segue l'intero processo sul suo monitor), presta però anche il servizio di assistenza on site (prima nel Lazio e in Campania, poi in tutta Italia) tramite partner affiliati, come annunciò il CEO Guido Brocca. SmartLife si rivolge all'utenza privata e Solo, quindi a studi, negozi e liberi professionisti, con la garanzia «soddisfatto o rimborsato» e prezzi aggressivi (sia col modello pay per use che in abbonamento), ma ha una proposta interessante anche per i siti di e-commerce che vendono device ma non offrono assistenza: ora possono farlo diventando partner di SmartLife, senza investimenti e con uno sconto fino al 30% sul prezzo di listino. La proposta vale anche per i negozi che già offrono riparazioni tecniche, perché alleandosi con SmartLife possono aumentare le zone servite sul territorio e le competenze. **Paola Licata**

La bolletta dell'Enel? È un app da professionisti!

Ora è possibile controllare il proprio consumo di luce e gas anche mentre si viaggia in autostrada o in treno. Basta avere un iPhone e l'apposita app studiata per i clienti di Enel Energia (Foto). L'applicazione si aggiunge alla serie di offerte via web e per smartphone già disponibili. Per utilizzare il servizio si deve solo scaricare la nuova applicazione (gratuita, si chiama Autolettura) dall'Apple Store, salvare il proprio numero cliente indicato sulla prima pagina della bolletta e comunicare la lettura del contatore nel periodo indicato. Una autolettura regolare serve a ricevere una bolletta più vicina al reale consumo di

elettricità e gas. Per gli iscritti a Energreena, spiega inoltre l'azienda, si accumulano tanti punti energia con la carta fedeltà e si ottengono premi e sconti. Possono comunicare la lettura del contatore i clienti di Enel Energia che abbiano scelto una delle offerte dedicate alla casa, o ai possessori di partita IVA (professionisti, imprese, commercianti, artigiani). Il momento giusto per comunicare i propri consumi sarà ricordato dalla stessa app attraverso un semaforo verde. Il nuovo servizio si aggiunge alla chat online con operatore, al servizio sms per ricordare le scadenze e alle guide interattive alla lettura delle bollette lanciate pochi mesi fa sul sito www.enelenergia.it. **M.R.**

3 febbraio 2012 **IL MONDO** - 47